

Presentazione di Catasto Progetti

Banca dati e monitoraggio progetti

*Programma Operativo FESR 2007/2013 - CCI 2007 IT16 1 PO 012
Decisione della Commissione Europea C(2007) 6311 del 7.12.2007
modificata con decisione C(2010) 884 del 2 marzo 2010*



Giugno 2012

L'Ente Regione, in relazione all'esigenza di gestire gli interventi strutturali con l'ausilio di strumenti finanziari di fonte pubblica o comunitaria, ha sempre più la necessità di dotarsi di una infrastruttura che consenta il monitoraggio ed il controllo di tali attività, come, espressamente richiesto dagli attuali regolamenti comunitari.

Tale infrastruttura, deve essere complessivamente in grado di attuare, coordinare e monitorare le strategie di intervento mirate a rimuovere gli ostacoli che frenano o rallentano i processi di sviluppo delle attività e di adeguamento strutturale della Regione.

Le entità coinvolte nella realizzazione e utilizzo dell'infrastruttura, che persegua gli obiettivi appena descritti, risultano essere tutti gli enti pubblici regionali come: Regione, Province, Comunità Montane, Aree P.I.T., Comuni, A.S.I., C.N.R., Università, A.P.T., A.S.L., Sovrintendenze Archeologiche e Culturali.

Tra tutti gli enti suddetti deve stabilirsi una forte cooperazione applicativa, che consenta sia la raccolta dei dati pertinenti, sia il loro controllo e validazione per effettuare un efficace monitoraggio dello stato di compimento degli interventi, consentendo un immediato riscontro per l'eventuale adozione di iniziative utili al fine di ottenere i risultati previsti in fase di pianificazione.

L'insieme dei dati raccolti e la loro elaborazione dovrà necessariamente costituire una banca dati distribuita sul territorio che sia fruibile sia dagli enti coinvolti nella sua gestione, che dai semplici cittadini o aziende che accedono a tale sistema di finanziamenti.

Infatti risulta imprescindibile la sua diffusione su rete Internet in maniera tale da ottenere un utilizzo più diffuso e capillare possibile. A tal proposito risulta essere molto utile raggiungere il più alto grado di collaborazione nel rapporto tra ente e cittadino/privato in quanto lo scambio di informazioni tra di essi contribuisce al successo dell'intervento pianificato.

Il flusso informativo utile al sostentamento della banca dati deve prevedere una collezione di informazioni per la gestione dell'intervento partendo dalla

conduzione del bando di concorso fino a giungere al controllo dell'iter di progetto in tutte le sue componenti essenziali (economica, fisica, procedurale e occupazionale).

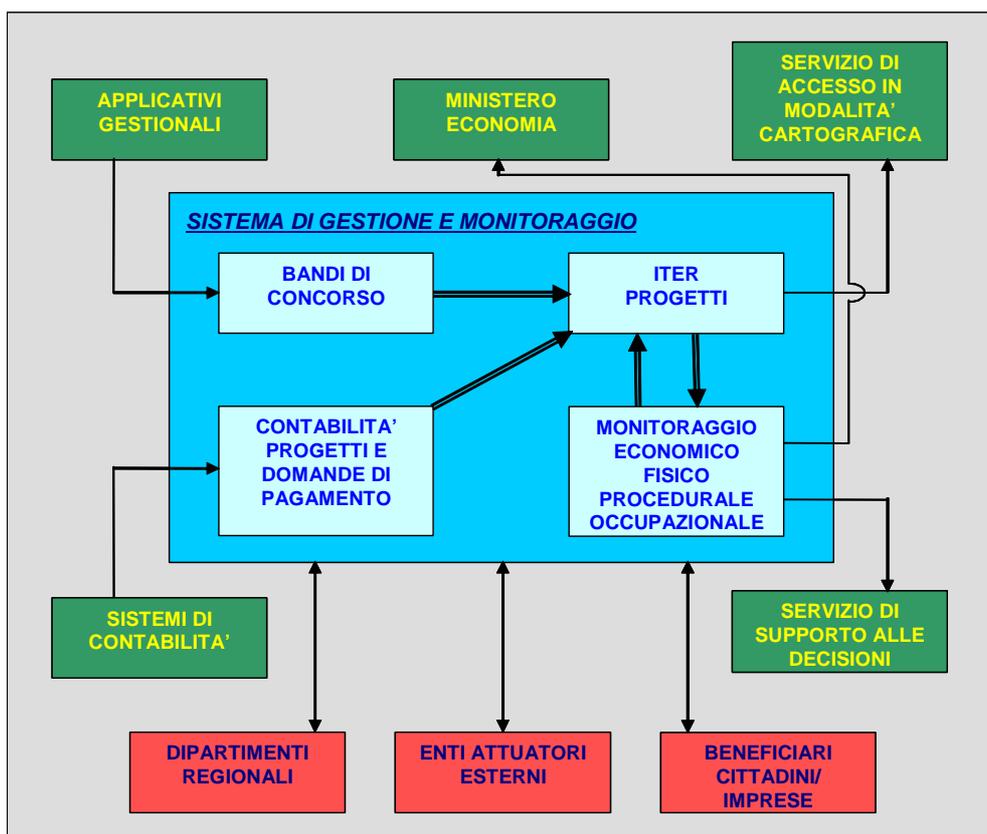
Queste ultime, dopo essere state sottoposte a verifiche del caso come "regimi di aiuti", "irregolarità" e "congruenze UE", in un secondo momento, potranno essere disponibili per visualizzazioni di tipo cartografico, rendicontazioni verso Enti Istituzionali Centrali (Ministeri e Comunità Europea), ecc. .

Con riferimento alle necessità suddette, nel 2000/2001, è stato sviluppato il sistema informativo **Catasto Progetti**, che soddisfa i requisiti dettati dal PO Basilicata 2000/2006, in particolare per i fondi FESR e FEOGA.

Ancora oggi, nell'ambito dell'assistenza e lo sviluppo dei Sistemi Informativi Regionali, il sistema si è evoluto nel Servizio di Monitoraggio adeguandosi alla normativa ed in particolare, all'esigenza di gestire le operazioni in ambito di "Risorse Liberate". Attualmente gli enti serviti sono oltre 400.

Tanto premesso, nel seguito si espone in forma grafica il Sistema di Riferimento determinato dallo specifico contesto applicativo con le macro aree funzionali (Bandi di Concorso, Iter dei Progetti, Contabilità dei Progetti, Monitoraggio Economico-Fisico-Procedurale e Occupazionale).

Si evidenziano anche le connessioni con gli altri Sistemi/Servizi, interni ed esterni.



Bandi di Concorso - all'interno di quest'area si generano le funzioni/servizi correlate alla gestione delle domande di partecipazione ai bandi di concorso:

1. Consultazione dei bandi di concorso
2. Compilazione delle domande di partecipazione
3. Definizione delle anagrafiche fisiche e giuridiche;
4. Verifica delle domande presentate in relazione alle regole del bando pubblicato;
5. Redazione e pubblicazione della classifica finale delle domande ammesse a finanziamento.

Iter dei Progetto - con funzioni/servizi concernenti l'iter dei progetti, dalla conversione della domanda in intervento, fino alla preparazione di tutti i dati utili alla realizzazione dei monitoraggi.

1. Conversione delle domande di concorso in progetti ammessi a finanziamento;

2. Variazioni delle anagrafiche fisiche e giuridiche;
3. Definizione del Piano Finanziario;
4. Gestione della "pratica" di progetto;
5. Verifiche automatiche e validazione dei dati;
Sistemi di verifica automatici per il controllo degli "aiuti - de minimis" e "irregolarità";
6. Gestione dei dati di geo-referenziazione.

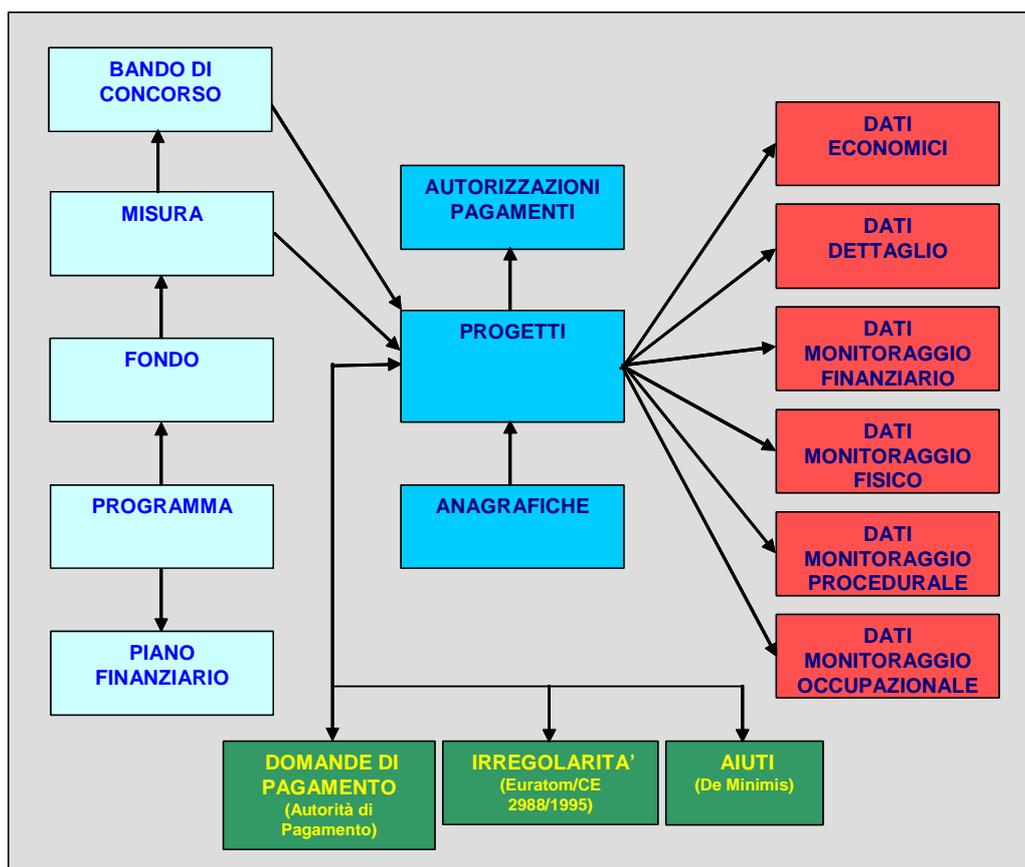
Contabilità dei Progetti - è costituita da tutte quelle funzioni relate agli aspetti puramente finanziari del progetto:

1. Verifica dati economici;
2. Compilazione dei giustificativi di pagamento da parte dei beneficiari;
3. Domande di finanziamento per la certificazione della spesa (Autorità di Pagamento).

Monitoraggio Economico, Fisico, Procedurale e Occupazionale: garantisce la realizzazione delle attività finalizzate al monitoraggio dei progetti in tutte le sue componenti:

1. Monitoraggio economico (verifica della spesa);
2. Monitoraggio fisico (verifica delle realizzazioni);
3. Monitoraggio procedurale (verifica degli stati di avanzamento);
4. Monitoraggio occupazionale (verifica della quantità di occupazione indotta dai progetti).

La base informativa correlata alle macro-aree funzionali può essere rappresentata logicamente con la figura che segue:



Il **Catasto Progetti**, in collegamento con altri applicativi regionali, si propone come unico punto di accentramento di tutte le informazioni di monitoraggio utili a svolgere adeguatamente le attività di rendicontazione e controllo, gestendo:

- i dati di interesse comune relativi al Programma Operativo PO Basilicata 2000-2006, ed in particolare ai Fondi FESR e FEOGA, in relazione alle "Risorse Liberate";
- i dati relativi ai controlli eseguiti dai vari soggetti a ciò preposti (Autorità di Certificazione e Autorità di Audit);
- i dati relativi alle irregolarità rilevate dai soggetti con potere di controllo sugli interventi e i dati relativi alle azioni correttive intraprese;
- i dati relativi alla gestione dei Regimi di Aiuto.

Il sistema **Catasto Progetti**, al fine di consentire un valido e coerente flusso di informazioni verso i sistemi della Commissione Europea, alimenta il sistema nazionale IGRUE MONITWEB.

L'invio dei dati pertinenti lo stato di attuazione, al fine delle "Risorse Liberate", ha cadenza semestrale, a tal fine, sul **Catasto Progetti**, i Responsabili di Misura, inviano costantemente i report di monitoraggio all'Autorità di Gestione, che a sua volta, servendo da collettore, assicura l'inoltro dei dati all'IGRUE (MEF).

Catasto Progetti, si pone come sistema informatico decentrato in quanto costituisce una componente del più ampio "Sistema Informativo Regionale", che abbraccia l'intera organizzazione amministrativa. Il Sistema Informativo Regionale è basato su principi di interoperabilità sia verso l'interno, ossia tra i diversi sottosistemi che lo compongono, sia verso l'esterno, ossia verso i principali sistemi predisposti dallo Stato Italia (MONITWEB, Sistema di generazione CUP). L'interoperabilità/integrazione del **Catasto Progetti** è assicurata attualmente con i seguenti sottosistemi presenti in Regione:

- SIC (sistema informativo contabile)
- Regimi di Aiuto (sistema di catalogazione degli aiuti di stato)
- MONITWEB (sistema ministeriale di raccolta dei dati di attuazione del Programma)
- CUP (sistema ministeriale di generazione automatica del Codice Unico di Progetto)

Il sistema descritto, sia in termini di moduli software che di interoperabilità con sistemi esterni, rappresenta il risultato di un *know-how* e di un processo di sviluppo decennale, per il quale non ci sono cospicue attività di sviluppo, ma viene fornita una costante assistenza e supporto operativo.